

Prot. v. segnature

OGGETTO: Avviso pubblico per l'individuazione di partner per la co-progettazione con il terzo settore ai fini di partecipazione alla manifestazione di interesse per l'avvio di progetti di cui al Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità- Legge 21 Maggio 2021 n°69, in attuazione della DGR N. XI/7504/2022.

PREMESSO che con la deliberazione n° XI/7504 del 15/12/2022, Regione Lombardia ha approvato il programma operativo regionale degli interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico denominato "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità- Legge 21 maggio 2021, n. 69";

Con il Decreto Dirigenziale n.1277 del 02 febbraio 2022, il Dirigente dell'unità organizzativa disabilità, volontariato, inclusione e innovazione sociale di Regione Lombardia ha adottato la "Manifestazione di interesse per l'avvio di progetti di cui al fondo per l'inclusione delle persone con disabilità- Legge 21 Maggio 2021, n.69 (DGR N.XI/7504/2022)";

VISTO la sopracitata manifestazione di interesse per l'avvio di progetti di cui al fondo per l'inclusione delle persone con disabilità- Legge 21 Maggio 2021, n.69 (DGR N.XI/7504/2022), nello specifico l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che l'Ambito Territoriale di Dalmine intende presentare una proposta progettuale e relativa richiesta di finanziamento nell'ambito del percorso attuativo del "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" destinato agli interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico, al fine di sostenere progetti innovativi volti alla sperimentazione del benessere e della qualità di vita;

RICHIAMATO il D. Lgs. 03/07/2017 n. 117¹ (di seguito Codice del Terzo Settore - CTS) che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti di terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con Stato, Regioni, Province autonome ed enti locali;

L'art. 55 c.1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, stabilisce che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività degli Enti di terzo settore, ne assicurano il coinvolgimento attivo «attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona».

Nei commi successivi la suddetta disposizione specifica che:

«2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

¹ "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"



3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.”

Richiamato il Decreto Ministeriale n.72 del 31 marzo 2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art.55-57 del D.Lgs n.117/2017 (codice del terzo settore)”;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere attraverso il presente avviso pubblico al fine di invitare i soggetti di terzo settore, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre il proprio interesse e la propria migliore proposta progettuale volta alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico con la finalità di creare contesti inclusivi che prevedano il coinvolgimento della cittadinanza attiva così come di altri tipi di disabilità.

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

L’Ambito Territoriale di Dalmine, indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art.1 – Oggetto

Il presente avviso pubblico ha per oggetto la raccolta di disponibilità da parte di uno o più soggetti di terzo settore, altresì in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento ed in possesso dei requisiti previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla realizzazione di una partnership con l’Ambito Territoriale di Dalmine al fine di:

- 1) Proporre una proposta progettuale con cui partecipare alla “Manifestazione di interesse per l’avvio di progetti di cui al fondo per l’inclusione delle persone con disabilità- Legge 21 Maggio 2021, n.69 (DGR N.XI/7504/2022)” di Regione Lombardia;
- 2) Collaborare con l’Ambito Territoriale di Dalmine nella presentazione della proposta progettuale e relativa richiesta di finanziamento;
- 3) realizzare in qualità di soggetto realizzatore/esecutore il progetto di gestione presentato e concordato, a seguito dell’ammissione al contributo e nella misura ed entità del finanziamento concesso, in collaborazione con l’Ambito Territoriale e i diversi soggetti territoriali coinvolti o che il soggetto collaboratore sarà in grado di coinvolgere, previa definizione di un accordo di collaborazione tra le diverse parti coinvolte che definisca il ruolo e il budget di ciascuno, compresa la funzione di coordinamento tecnico del progetto;
- 4) dare attuazione ai contenuti previsti dall’Allegato 1 del Decreto Dirigenziale n.1277 del 02 febbraio 2022, qui integralmente richiamato quale parte integrante del presente Avviso, e realizzare la proposta progettuale definita nel rispetto di quanto previsto dalla manifestazione di interesse per l’avvio di progetti di cui al fondo per l’inclusione delle persone con disabilità- Legge 21 Maggio 2021, n.69 (DGR N.XI/7504/2022)

La proposta progettuale richiesta al soggetto di terzo settore ha come elemento significativo la finalità di implementazione di progetti innovativi di durata biennale volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, che puntino a creare contesti inclusivi di tutte le persone con disabilità e della comunità territoriale. L’attuazione della proposta progettuale co-progettata è comprensiva degli impegni specificati nell’Allegato 2.

Art.2 - Soggetti ammessi

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti del Terzo settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'area dei servizi descritti all'art 4.

Si intendono soggetti del Terzo settore gli organismi e gli enti che rientrano nel perimetro definito dall'art.4 del D.Lgs n.117/2017, in forza del quale costituiscono il Terzo settore gli enti che rientrano in specifiche forme organizzative tipizzate (le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le società di mutuo soccorso, le reti associative, le imprese sociali e le cooperative sociali) e gli altri enti "atipici" (le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di diritto privato diversi dalle società) che perseguono, «senza scopo di lucro, [...] finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi», e che risultano iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), ovvero nei rispettivi registri regionali o equivalenti.

I soggetti di cui sopra possono presentare proposta sia in forma singola che in forma di Associazione Temporanea di Impresa/Scopo (ATI/ATS) già costituita o costituenda, tale tipologia di candidatura è altresì auspicata al fine di rispondere capillarmente al bisogno secondo il principio di continuità della progettazione individualizzata. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

Nello stesso tempo la partecipazione al presente Avviso si intende comprensiva della necessaria disponibilità alla condivisione e armonizzazione della propria proposta progettuale con eventuali altri soggetti/aggregazioni di soggetti ammessi, e dell'impegno a ricercare la collaborazione di eventuali altri soggetti partner durante la fase di coprogettazione qualora ciò sia funzionale ad una maggiore esaustività della proposta progettuale e ai criteri di valutazione espressi dall'Avviso regionale.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere obbligatoriamente dichiarato da ciascun partecipante alla selezione.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sotto elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Allegato 3).

I soggetti appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione di cui al presente avviso devono risultare iscritti al R.U.N.T.S. (art. 45 e seg. D.Lgs.117/2017) o, in attesa della sua attuazione, negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale; nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente bando di co-progettazione.

Le Associazioni di Volontariato devono esser iscritte nell'apposito registro da almeno sei (6) mesi prima della scadenza del termine per la presentazione delle proposte e l'atto costitutivo, lo Statuto o documento equipollente dovrà/anno contenere espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore terzi, analoghi a quelli di cui all'oggetto.

I soggetti sopra nominati appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione devono inoltre:

- avere natura giuridica privata, e l'operatività senza scopo di lucro e/o l'operatività con scopo mutualistico;



- dichiarare l'inesistenza di situazioni di esclusioni dalla partecipazione alle gare stabilite dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., qui richiamato per analogia e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- possedere esperienza progettuale pregressa di almeno due anni in favore di persone con disturbi dello spettro autistico;

Art. 4 - Descrizione degli interventi progettuali

La proposta progettuale è di durata biennale, e deve prevedere a scelta del soggetto proponente almeno due linee di azione tra quelle elencate e meglio specificate nell'allegato 1.

Con riferimento alle linee di intervento previste dalla complessiva progettualità, la raccolta di disponibilità e proposte progettuale è relativa alle linee di attività di cui:

- a) Interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità, anche tramite voucher sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni;
- b) Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher;
- c) Progetti volti a prestare assistenza agli Enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;
- d) Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento.
- e) Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione;

Si rimanda all'Allegato 1 per ulteriori specifiche e/o approfondimenti inerenti alle azioni citate, si ricorda che tutte le progettualità devono prevedere la massima inclusione delle persone con disabilità e della comunità territoriale.

Art. 5 – Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono le persone con disturbo dello spettro autistico, le loro famiglie, tutte le persone con disabilità e la comunità territoriale.

Art. 6 - Durata dei Progetti

La durata del progetto è di 24 mesi, con inizio delle attività previsto per il 30 aprile 2023 e conclusione al 30 aprile 2025, salvo diverse tempistiche, così come la possibilità di eventuali proroghe, se definite e/o concordate con Regione Lombardia.

Art. 7 – Dotazione finanziaria

Il valore massimo finanziabile di ciascun progetto è di € 200.000,00 annui, pertanto il budget complessivo a disposizione è di € 400.000,00. Per la partecipazione alla progettualità è prevista una quota di cofinanziamento obbligatoria non inferiore al 10%, non è ammessa la valorizzazione tramite personale volontario. Pertanto le proposte progettuali potranno prevedere importi inferiori a € 200.000,00 l'anno, ovvero € 220.000 comprensivo di co-finanziamento, ad ogni modo dovrà essere previsto il co-finanziamento del 10%.

Art. 8 - Termine e modalità di presentazione della proposta

La domanda di partecipazione all'Avviso, e la relativa documentazione, dovrà essere indirizzata all'ufficio comune dell'Ambito Territoriale di Dalmine presso il Comune di Dalmine, ente capofila dell'Ambito, e pervenire **tramite Posta Elettronica Certificata** (protocollo@pec.comune.dalmine.it), pena l'inammissibilità dell'offerta,

entro e non oltre le ore 11.00 del giorno 6 marzo 2023

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante:

- istanza di partecipazione (all.1)
- proposta progettuale, secondo quanto previsto dall'art. 4, compilando l'all. 1.1;
- Copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto partecipante, in corso di validità.
- Per tutte le azioni: piano dei costi previsti/stimati, compreso il co-finanziamento da parte dell'ente di terzo settore, anche alla luce delle indicazioni dell'allegato 1, specificando il rendiconto economico sul quale ha basato la formulazione del piano.

Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili, quindi comunque escluse dalla valutazione, le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.8 del presente Avviso;
- b) prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.3 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art.8 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.8 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

In presenza di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 - Modalità di svolgimento della valutazione delle proposte

La Commissione di valutazione delle domande sarà composta da tre membri, che saranno nominati con provvedimento dirigenziale successivamente la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nell'Avviso. La stessa procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili sulla base dei criteri di cui all'art.11

All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei, con i quali definire nella successiva fase di coprogettazione il progetto da presentare in risposta alla manifestazione di interesse Regionale.

Conseguentemente il/i soggetto/i selezionato/i sarà/anno contattato/i dall'Ufficio di Piano dell'Ambito di Dalmine per avviare la fase di coprogettazione e di definizione dei ruoli da ciascuno ricoperti.

Art. 11 - Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte avverrà tenendo conto:

- Del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata)
- delle caratteristiche della proposta tecnica e progettuale
- del budget del progetto (Piano dei costi)

Ai fini della selezione della/delle migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate sulla base di criteri riconducibili a quelli sotto indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi 100/100.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio max
Soggetto Proponente	Esperienze pregresse e Indicazione della figura di coordinamento tecnico (curriculum-vitae)	Max 10
Elementi tecnico-qualitativi della proposta progettuale	Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità degli interventi di cui alla DGR n. XI/7504/2022	Max 10
	Progettualità prima linea di azione: coerenza e adeguatezza degli interventi proposti	Max 10
	Progettualità seconda linea di azione: coerenza e adeguatezza degli interventi proposti	Max 10
	Progettualità terza linea di azione premiale: coerenza e adeguatezza degli interventi proposti	Max 10
	Coinvolgimento della rete territoriale: composizione e qualificazione della rete proposta (es costituita da scuola, servizi riabilitativi, rete sociale e sportiva, tempo libero)	Max 10
	Inclusività progettuale: coinvolgimento della cittadinanza attiva e di altre tipologie di disabilità	Max 5
	Capillarità del progetto sui 17 Comuni dell'Ambito	Max 10
	Continuità educativa tra scuola e casa (solo per la linea di azione c)	Max 10
Piano dei costi	Adeguatezza, dettaglio e coerenza del piano dei costi previsti/stimati, compreso l'eventuale co-finanziamento da parte dell'ente di terzo settore, specificando il rendiconto economico sul quale ha basato la formulazione del piano.	Max 10
	Quota di cofinanziamento aggiuntiva (rispetto al 10% richiesto)	Max 5
TOTALE		100

L'Ambito Territoriale di Dalmine si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola manifestazione di interesse e proposta progettuale purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico e "sufficiente";
- ammettere più soggetti con i quali avviare una possibile collaborazione e quindi proseguire la realizzazione di una partnership e la fase di coprogettazione con più soggetti. In questo caso, qualora, per diversi motivi, non fosse possibile addivenire al termine della fase di coprogettazione ad un accordo tra i diversi soggetti, l'Ambito Territoriale deciderà insindacabilmente come procedere, compresa la possibilità di definire una collaborazione soltanto con uno o alcuni candidati, dando priorità alle proposte progettuali che hanno ottenuto maggior punteggio in sede di valutazione;
- in caso pervengano un numero elevato di proposte di coprogettazione, verranno selezionati gli enti la cui proposta progettuale avrà punteggio minimo di 60 punti;

È possibile che in caso di individuazione di più soggetti idonei venga costituito un gruppo di coordinamento del progetto complessivo, composto dai referenti dell'Ambito e dei Comuni e dai coordinatori indicati dai singoli soggetti.

La successiva fase di co-progettazione è finalizzata a definire la proposta progettuale da presentare alla luce dei contenuti dell'Allegato 1 della manifestazione di interesse per l'avvio di progetti di cui al fondo per l'inclusione delle persone con disabilità- Legge 21 Maggio 2021, n.69 (DGR N.XI/7504/2022), e prende a riferimento la proposta tecnica e progettuale presentato dal/i soggetto/i selezionato/i e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- 1) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e delle azioni proposte;
- 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorativi della qualità degli interventi e dei singoli servizi;
- 3) definizione del costo complessivo della coprogettazione e di dettaglio delle diverse prestazioni e suddivisione tra Ambito Territoriale, Comuni e Soggetto/i di Terzo settore, e delle modalità di rendicontazione delle spese e delle attività ai fini dell'erogazione del contributo previsto;
- 4) eventuali ampliamenti del partenariato resisi necessari e impegni di dettaglio della fase esecutiva;
- 5) puntuale determinazione dei livelli di integrazione e coordinamento dei servizi oggetto della proposta progettuale.
- 6) quant'altro ritenuto necessario e opportuno alla luce di quanto previsto del Decreto n. 1277 del 02/02/2023 e da successive determinazioni.

L'Ambito Territoriale si riserva quindi la possibilità di richiedere modifiche o integrazioni ai progetti ricevuti al fine di giungere ad una proposta condivisa e definita, anche come possibile "somma" delle diverse proposte presentate/integrate.

L'Ambito Territoriale inoltre può chiedere al/ai soggetto/i selezionato/i, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi, dei finanziamenti disponibili e delle necessità/richieste da parte dei soggetti finanziatori.

Art. 12 - Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale sul sito web dell'Ambito Territoriale (www.ambitodidalmine.it) e del Comune di Dalmine (www.comune.dalmine.it), ente capofila dell'Ambito Territoriale, e sull'Albo Pretorio dello stesso Comune.

L'Ambito Territoriale di Dalmine, inoltre, provvederà a pubblicare sui medesimi siti l'esito della presente manifestazione di interesse, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

L'Ambito si riserva la facoltà di integrare, annullare, sospendere, revocare il presente avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustificano il relativo provvedimento. L'Ambito Territoriale si riserva di valutare l'adeguatezza dei progetti presentati, di non procedere alla stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

In ossequio a quanto previsto dal GDPR, si informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento del presente Avviso e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Si rinvia all'informativa allegato 4, parte integrante del presente capitolato, la disciplina della privacy in questione.

Art. 14 - Clausole di salvaguardia

Il presente avviso non ha valore vincolante per l'Ambito Territoriale di Dalmine, nel senso che il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questo Ambito e il Comune di Dalmine e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati da contributo regionale, se ed in quanto approvati dai relativi organismi, secondo i criteri e modalità prestabiliti dall'Avviso pubblico più volte citato e da eventuali successive disposizioni. Pertanto soltanto al termine della fase di coprogettazione, anche in raccordo ad altri eventuali soggetti, e soltanto in caso di attribuzione e riconoscimento del contributo regionale, l'affidamento verrà perfezionato e nei termini del progetto ammesso. In caso di mancata assegnazione del finanziamento, il soggetto partner non potrà pretendere dall'Ambito di Dalmine. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

Art. 15 - Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente selezione, presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla selezione o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse all'Ambito Territoriale per mezzo mail: ufficio.pianodizona@comune.dalmine.it, entro il termine del 28 febbraio 2023. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sul sito internet dell'Ambito Territoriale di Dalmine (www.ambitodidalmine.it).

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara, verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.

E' pertanto onere delle imprese concorrenti visionare il sito internet dell'Ambito di Dalmine prima dell'invio dell'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.



Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 16 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel dott. Mauro Cinquini, Responsabile dell'ufficio comune dell'Ambito Territoriale di Dalmine. Email: ufficio.pianodizona@comune.dalmine.bg.it.

Documentazione allegata alla presente:

- Allegato 1: Istanza di partecipazione
- Allegato 1.1 : proposta progettuale
- Allegato 2: Impegni del soggetto di terzo settore nella co-progettazione e gestione degli interventi previsti di cui al fondo per l'inclusione delle persone con disabilità- legge 21 maggio 2021 n°69, in attuazione della Dgr n. XI/7504/2022.
- Allegato 3: estratto DGR 7504/2022
- Allegato 4: Informativa privacy
- Allegato 5: Patto di integrità in materia di contratti pubblici

Dalmine, 16 febbraio 2023

Il Responsabile
Mauro Cinquini
(firmato digitalmente)